

PROCEDURE PER LA RIAPERTURA IN SICUREZZA IN OTTEMPERANZA ALLE DIRETTIVE PER IL CONTRASTO AL CONTAGIO DA COVID-19 (D.P.C.M. 26.04.2020 E PROTOCOLLO CONDIVISO DEL 24.04.2020)

PROCEDURE GENERALI

- All'ingresso del plesso e nei luoghi maggiormente visibili, devono essere apposti deplianti e infografiche informative
- Posizionare dispenser di gel disinfettante per le mani in prossimità degli ingressi.
- Fazzoletti, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati, utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro. I sacchetti dovranno essere chiusi adeguatamente, evitando di comprimerli, utilizzando guanti monouso.

INFORMAZIONE DA FORNIRE AI LAVORATORI

Tutti i lavoratori sono stati informati e vengono ulteriormente informati con la presente circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, apposti deplianti e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'ingresso dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

ACCESSO ESTERNI (genitori, fornitori, ecc.)

- In base all'ordinanza n. 547 di Regione Lombardia, il personale prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. La misurazione deve essere attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). L'operatore che effettuerà la misurazione dovrà essere dotato di guanti monouso, mascherina FFP2 e, se disponibile, occhiali o visiera.

Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza a scuola. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro

comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente e/o l'ufficio del personale all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi. Ulteriori dettagli nella procedura allegata al termine del documento.

- Ridurre (per quanto possibile) e contingentare l'accesso del personale esterno;
- per incontri/colloqui sfruttare pochi spazi, possibilmente in prossimità degli ingressi, ben ventilati. Valutare la possibilità di dotare le postazioni di schermi in plexiglass. Al termine dell'utilizzo del locale deve essere garantito un adeguato ricambio d'aria e devono essere sanificate le postazioni utilizzate. Vietare l'accesso ai locali interni alla scuola se non a seguito di autorizzazione;
- il personale esterno può accedere ai locali disinfettandosi le mani e dotandosi di mascherina e guanti monouso; è suggerita anche per loro la misurazione della temperatura;
- per il personale esterno individuare servizi igienici dedicati, che saranno giornalmente puliti e disinfettati dal personale scolastico (utilizzando i prodotti a base di alcool o liberatori di cloro);
- l'eventuale ritiro di libri o altro materiale da parte dei genitori deve avvenire all'ingresso: solo il personale scolastico è autorizzato a reperire e raccogliere il materiale richiesto dalle aule; il genitore dovrà essere dotato di mascherina e guanti e si disinfetterà le mani prima di accedere; il collaboratore o il docente presente dovrà essere dotato di guanti e mascherina FFP2 e, se disponibili, anche di occhiali (o visiera);
- i collaboratori scolastici presenti all'ingresso vigileranno sulla corretta applicazione di tali disposizioni e segnaleranno tempestivamente al Dirigente Scolastico o ai suoi delegati eventuali contravvenzioni.

MISURE PER IL PERSONALE

- Il personale in servizio deve disporre di mascherine chirurgiche e guanti monouso. Le mascherine chirurgiche devono essere indossate negli spazi comuni e qualora non sia possibile garantire un distanziamento sociale adeguato. I guanti andranno indossati per il tempo necessario allo svolgimento dell'operazione prevista (assistenza, pulizia, ritiro materiale dal fornitore, ecc.);
- negli uffici dove operano più lavoratori contemporaneamente verificare la possibilità di riorganizzare le disposizioni delle postazioni in modo da distanziarle adeguatamente;
- il personale dovrà avere a disposizione anche mascherine FFP2 e occhiali protettivi/visiere da utilizzare in caso di necessità (gestione del personale esterno, assistenza ad alunni/colleghi, ecc.);
- garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti; aprire regolarmente le finestre; ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.
- le scrivanie e tutto ciò che viene abitualmente toccato deve essere pulito e disinfettato quotidianamente; ridurre al minimo il materiale appoggiato sopra mobili e arredi in generale;

PULIZIA E SANIFICAZIONE

- I collaboratori scolastici sono incaricati di assicurare un'accurata pulizia quotidiana utilizzando normali detersivi con l'aggiunta di prodotti a base alcolica per disinfettare le superfici utilizzate di frequente (servizi, scrivanie, tastiere, banchi, cattedra, vetro reception ecc.) e una sanificazione periodica (una o due volte a settimana) disinfettando

con prodotti a base alcolica e/o liberatori di cloro le superfici non passate quotidianamente quali pavimenti, scale, corrimani, armadi ecc.;

- prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla areazione di tutti gli ambienti.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione (la sanificazione straordinaria verrà effettuata da una ditta specializzata).
- In ottemperanza alle nuove disposizioni che stabiliscono che nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

Condizionatori: al momento la scienza esclude la possibilità da parte di climatizzatori e condizionatori di propagare il virus. Si raccomanda di chiedere conferma all'ente proprietario che il sistema di condizionamento dell'aria sia stato progettato e mantenuto correttamente secondo gli standard e richiederne relativa documentazione. Negli impianti di ventilazione meccanica controllata eliminare totalmente il ricircolo dell'aria. Si consiglia inoltre di mantenere una bassa velocità delle ventole dei condizionatori.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente; si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, si procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti".
- Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN INGRESSO

- incaricare un lavoratore già formato a questa attività (possibilmente un incaricato al primo soccorso)
- DPI previsti:
 - mascherina FFP2
 - protezione facciale / occhiali protettivi
 - guanti in nitrile e/o in vinile
- Caratteristiche del termometro - avvertenze d'uso
 - è preferibile l'utilizzo di un termometro che non necessita il contatto diretto (per es. a modalità infrarosso - Termoscanner); in alternativa possono essere utilizzati quelli di tipo auricolare con ricambi monouso. Qualora i ricambi non siano facilmente reperibili, utilizzare quelli in dotazione nella cassetta di Primo Soccorso che andranno puliti accuratamente ad ogni utilizzo con soluzione alcolica
- Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al lavoratore e al Datore di Lavoro

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea quando eseguita da terzi costituisce di fatto un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina della *privacy*. A tal fine si suggerisce di:

- rilevare il dato senza registrare temperature inferiori a 37,5°C in quanto non ostacolano l'accesso in azienda
- rilevare il dato e registrare temperature quando pari o superiori a 37,5°C in quanto la norma specifica che *"è possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali"*
- la modalità deve essere preventivamente dichiarata ed al proposito si ricorda:
 - di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Questa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento dovrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza

ATTENZIONE

Alcune volte il termometro a raggi infrarossi può dare falsi positivi. È NECESSARIO PERTANTO EFFETTUARE PIÙ CONTROLLI.

La tecnica di rilievo della temperatura può comportare false negatività, ovvero il rilievo alla fronte di temperature inferiori ai 37,5°C in individui febbrili.

L'evento è facilmente verificabile bagnando la fronte con acqua fresca e rimisurando. Lo scarto rispetto alla temperatura di base può essere di oltre 1°C.

L'inconveniente può verificarsi nelle prime del mattino o in serata a seguito dello stazionamento all'esterno dell'accesso in Azienda.

● Auto-misurazione della temperatura corporea in ingresso

Qualora le caratteristiche e le condizioni dell'organizzazione aziendale non permettano la presenza di personale dedicato ed addestrato alla misurazione della temperatura corporea è possibile predisporre una procedura per la "auto-misurazione" da parte dei Lavoratori in ingresso.

La dotazione minima da prevedere è la seguente:

- allestire uno spazio attiguo alla "guardiania" dove riporre la necessaria strumentazione (i.e. il termoscanner o le alternative)
- addestrare il personale dedicato al controllo degli accessi a semplici comandi:
 - invitare il Lavoratore a pulirsi le mani con quanto messo a disposizione (gel ad esempio) prima di prendere lo strumento
 - dare istruzioni per la misura
 - leggere la temperatura rilevata assieme al Lavoratore
 - far riporre lo strumento

in conseguenza del risultato della misurazione dare accesso al Lavoratore non febbrile oppure in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C procedere alla registrazione della temperatura ed alle azioni che ne seguono

● Gestione della persona che presenta febbre alla misurazione o che lamenti febbre mentre è al lavoro

- la persona con temperatura pari o superiore a 37,5°C ma asintomatica o senza disturbi evidenti è invitata a rientrare immediatamente al proprio domicilio e a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale curante, previa fornitura di una mascherina chirurgica
- per la persona febbrile e sintomatica (naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere) si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

Indicazioni operative misurazione in automonitoraggio

Qualora non fosse possibile per le più diverse ragioni effettuare la misurazione o la “auto- misurazione” della temperatura corporea oggetto della presente si consiglia comunque di far effettuare un automonitoraggio delle condizioni di salute indicando ai Lavoratori di:

- rilevare ed annotare quotidianamente la temperatura corporea due volte al giorno (e al bisogno) segnando anche la sede corporea di rilevazione
- segnalare al Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta e all’Operatore di Sanità Pubblica l’insorgenza di nuovi sintomi o di cambiamenti significativi dei sintomi preesistenti
- in caso di insorgenza di difficoltà respiratorie rivolgersi al 112 / 118 al contempo informando, se possibile, il Medico di Medicina Generale
- riportare mediante autocertificazione in ingresso la propria situazione